



Comune di Modena

Consiglio comunale

Gruppi Consiliari

Fratelli d'Italia

Forza Italia

Lega Modena

Modena in Ascolto

Modena, 3 ottobre 2024

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Alla Giunta

MOZIONE

Oggetto: iniziative per prevenire la dispersione scolastica e garantire il rispetto dell'obbligo di istruzione

premesso che

- il 28 dicembre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato il documento "Analisi longitudinale sulla dispersione scolastica" che riporta i dati di una indagine condotta nell'arco di un decennio (2012-2022);
- l'indagine evidenzia che uno studente su cinque non conclude le scuole superiori e non consegue il diploma e che l'Emilia-Romagna è la prima regione del nord per dispersione scolastica, con un dato di abbandoni pari al 18,1%, quasi due punti percentuali sopra la media nazionale. L'indagine

rileva altresì che il tasso di abbandono tocca il 40,3% tra i nati da genitori non italiani e scende al 13,7% tra gli studenti italiani;

- il Comune di Modena si occupa del tema della dispersione scolastica attraverso il centro educativo Memo ed in particolare mantenendo all'interno dello stesso lo sportello denominato "Orientamento";

rilevato che

- nella seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre 2024 nel rispondere all'interrogazione PG n° 316925 del 19/08/2024 avente ad oggetto "*Le attività del centro educativo Memo: gestione accessi e risultati*" l'Assessore Federica Venturelli riferiva che nell'anno scolastico 2023/2024 gli accessi allo sportello "Orientamento" presso Memo e dedicato alla prevenzione della dispersione scolastica sono stati 65;

rilevato che

- l'esiguo numero di accessi allo sportello di cui sopra - che rappresenta l'iniziativa principale del Comune in tema di dispersione scolastica - rende necessario, alla luce dei dati allarmanti sulla dispersione scolastica riportati nell'Analisi citata nelle premesse, l'adozione di altre iniziative nell'ambito delle competenze dell'ente;

considerato che

- i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado possono scegliere, in alternativa ai percorsi di istruzione di durata quinquennale - licei, istituti tecnici, istituti professionali - un percorso formativo che, dopo tre anni, permette di acquisire una qualifica. Questi percorsi fanno parte del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la legge regionale n. 5 del 2011, e rientrano a pieno titolo nel secondo ciclo di istruzione;

- il Comune di Modena ha una partecipazione in ForModena Soc. Cons. a r.l. che si occupa di formazione professionale anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani e può quindi fornire contributi ed informazioni sul tema;
- il Decreto Caivano (DL 123/2023) ha introdotto all'articolo 12 disposizioni per il rafforzamento del rispetto dell'obbligo di istruzione coinvolgendo dirigenti scolastici e sindaci in un processo che gradualmente porta alla punizione dei responsabili che si rendano reiteratamente inadempienti all'obbligo formativo. Tale disposizione consente di fare emergere situazioni di difficoltà e portarle all'attenzione del Comune;

valutato che

- l'attivazione di reali sinergie con le piccole, medie e grandi imprese del territorio sia essenziale per strutturare percorsi di formazione professionale che rispondano alle effettive esigenze occupazionali individuando i profili professionali maggiormente richiesti;
- la carenza di proposte di percorsi di formazione professionale che tengano conto delle effettive esigenze delle imprese per agevolare l'accesso al lavoro può incidere sull'incremento della dispersione scolastica;
- il recepimento delle novità introdotte dal Decreto Caivano può essere di supporto per intervenire in modo tempestivo ed efficace su situazioni di abbandono scolastico;

tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- ad organizzare iniziative finalizzate a presentare e promuovere le attività imprenditoriali al fine di contribuire all'individuazione dei reali bisogni occupazionali delle imprese;

- a coinvolgere nelle iniziative di cui sopra imprese, associazioni ed enti di formazione professionale presenti nel territorio;
- a farsi portavoce presso la Regione Emilia Romagna delle esigenze di istruzione e formazione professionale presenti sul territorio in modo che la formazione professionale si riferisca ai profili professionali effettivamente ricercati dalle imprese;
- ad attuare le disposizioni per il rafforzamento del rispetto dell'obbligo di istruzione previste dall'art. 12 del Decreto Legge 123/2023;

il Consiglio Comunale inoltre

- chiede la convocazione della Commissione Servizi con la partecipazione di ForModena al fine di approfondire l'argomento della formazione professionale

I consiglieri firmatari

Elisa Rossini

Daniela Dondi

Dario Franco

Ferdinando Pulitanò

Luca Negrini

Paolo Barani

Piergiulio Giacobazzi

Giovanni Bertoldi

Andrea Mazzi

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA